

L'impronta delle nostre emozioni

Un percorso verso la pace

FASPA - Facciamoli Scrivere in Pace Dialogo e didattica della scrittura nell'epoca digitale

Abstract

La pace è il frutto di un percorso fondato sul dialogo armonico delle differenze, che, attraverso un equilibrio nei rapporti tra i gruppi combatte innanzitutto l'indifferenza insita nei cuori degli individui. Il progetto, attraverso un percorso emotivo che porti gli alunni a riconoscere e gestire le emozioni proprie ed altrui, riuscendole ad indirizzare nella direzione più favorevole e vantaggiosa (D. Goleman), si è proposto di porre i bambini in una situazione di ricerca attiva della pace. Attraverso una profonda conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e fragilità, ogni alunno ha potuto instaurare rapporti significativi e gratificanti con gli altri. Tutto ciò ha fornito strumenti cognitivi, linguistici, affettivi fonte di dialogo per significare eventi che sono accaduti dentro ognuno di loro. Da un dialogo orale, più semplice e spontaneo per alunni di questa età si è poi passati ad un dialogo che ha utilizzato la scrittura come modalità espressiva, culminando nel blog come contenitore delle loro emozioni e scambio di riflessioni.

Docente - Scuola

Claudia Regazzini – claclareg@virgilio.it
Assunta Ciolfi – aciolfi@yahoo.it
Antonietta Sorice – asorice495@gmail.com
I.C. "Luigi Settembrini" - Roma

Classe

Le classi coinvolte sono tre: 1° (23 alunni), 1E (18 alunni), 2D (23 alunni) della scuola primaria per un totale di 64 alunni. Mentre le due prime sono composte, mediamente, da un uguale numero di femmine e maschi, nella seconda prevalgono i maschi (16). Dal punto di vista relazionale la II D ha avuto maggiori difficoltà perché sono presenti situazioni conflittuali. Il percorso progettuale è stato molto utile al fine di ascoltare e rispettare le emozioni altrui per poter creare un ambiente sereno ed accogliente di vita.

Attività

- Le attività si sono svolte in momenti assembleari alla presenza delle tre classi e momenti di lavoro individuale.
- Inizialmente si è pensato di far vedere il film Inside out, per proiettarli nel mondo delle emozioni attraverso un canale adatto a bambini di quest'età. Alla visione è seguita da un'ampia discussione e riflessione sulle emozioni suscitate.
- Sono seguiti lavori di scrittura su un'emozione scelta, sulla quale hanno verbalizzato un proprio vissuto.
- Gli alunni, negli incontri comuni, sono stati suddivisi in gruppi di tre (2 di classe prima e 1 di seconda) gli alunni hanno verbalizzato le loro paure cercando una soluzione al superamento della paura stessa.
- Ogni gruppo classe ha abbinato, attraverso la scrittura, parole legate alle emozioni
- Sempre attraverso la scrittura, gli alunni hanno espresso le sensazioni emotive legate alle attività di vita quotidiane
- È stata proposta agli alunni la visione del corto in lingua inglese "Alfred & Shadow a short story about emotion" (education psychology health animation) e successivamente è seguita una riflessione ed una verbalizzazione, in italiano, dei saggi consigli del guffetto protagonista.
- A questo punto gli alunni erano pronti a scrivere sulle emozioni, su quali provavano durante la giornata a seconda delle situazioni che vivevano.
- In modo interdisciplinare di emozioni si è trattato anche in arte e in musica. Gli alunni hanno seguito un percorso artistico legato ai colori delle emozioni e delle forme, anche attraverso la visita al museo G.N.A.M. e alla Galleria Borghese.
- I bambini hanno cominciato a riconoscere e superare comportamenti negativi a superare i pregiudizi e gli stereotipi, a riconoscere e superare le frustrazioni legate a giudizi negativi. A questo punto è stato naturale parlare e soprattutto scrivere di pace.
- Dopo queste fasi si è passati al "blog notes" (così è stato ribattezzato il blog). È iniziata l'avventura del blog sulla piattaforma Rete Dialogues con queste domande: Immagina un mondo senza emozioni, che ne pensi? -in un mondo senza pace come possiamo fare per ritrovarla?- che cosa è per te la pace, come possiamo fare per raggiungerla? -

Strumenti valutativi

È stata effettuata un'osservazione:

- quantitativa iniziale, intermedio e finale per un monitoraggio diacronico.
 - qualitativa tramite descrizione libera dei docenti
- Le due modalità di osservazione hanno concorso alla definizione del profilo di partecipazione di ogni alunno, osservato in attività individuale e/o di gruppo. Il questionario utilizzato è stato condiviso nel seminario FASPA del 19-21 maggio a percorso concluso, pertanto è stato somministrato soltanto in uscita. Ciò non ha permesso, quindi, di valutare come gli alunni avevano modificato il concetto di Pace nel corso dell'attività. Dai dati tabulati è emerso che:
- gli alunni associano la Pace a parole come amicizia, amore, serenità, cuore, generosità, rispetto;
 - sentono parlare di Pace a scuola, in casa e in chiesa
 - simboli della pace sono il cuore, il bacio, l'abbraccio
 - La pace è associata all'amicizia, all'amore, alla serenità, alla scuola e al dialogo.
 - Dai dati emerge che la massima importanza viene attribuita all'amicizia, alla famiglia, alla casa, al dialogo alla pace.
 - La minor importanza alla guerra e all'indifferenza

Riflessioni

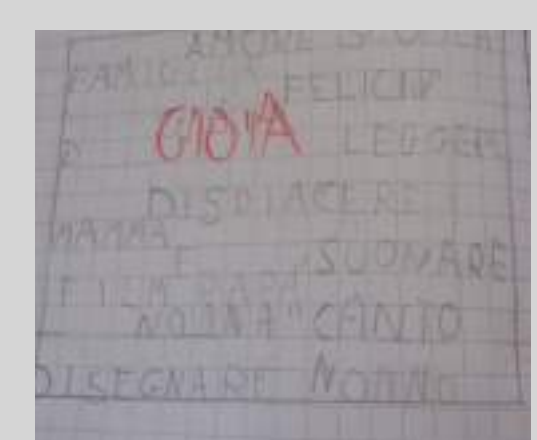
I bambini hanno scoperto di essere diventati i protagonisti del percorso attivato. L'attività ha aiutato ad ascoltare meglio, ad ascoltarsi reciprocamente, a rispettare i turni di parola e a collaborare. Gli alunni hanno anche imparato a condividere le loro idee, a raccontarle agli altri, a concentrarsi sulla loro interiorità. Gran parte degli alunni hanno appreso: un vocabolario emotivo, una consapevolezza emotiva a scuola, delle strategie per affrontare le emozioni forti. Concentrarsi sulle competenze socio-emotive ci ha permesso di vedere comparire nuovi comportamenti e una più approfondita comprensione delle emozioni negli alunni, soprattutto nella vita in classe. Sono state promosse "competenze trasversali" quali il pensiero critico, la creatività, l'iniziativa personale, il problem solving e la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. Il progetto ha avuto un'ottima ricaduta sul clima delle classi e sulla loro motivazione alla scrittura relativamente all'analisi, al riconoscimento e all'elaborazione delle emozioni. I buoni risultati nella motivazione a scrivere sono andati al di là del periodo temporale del progetto stesso. Abbiamo riscontrato un miglioramento nella qualità della scrittura dal punto di vista del contenuto e della forma. Ogni alunno ha dimostrato di saper esprimere attraverso la scrittura, il proprio pensiero in modo articolato, utilizzando un vocabolario specifico. Nella scrittura dei blog un grande entusiasmo ha pervaso gli alunni, che si sono cimentati, per la prima volta, in una scrittura digitale. Ognuno di loro ha atteso con ansia una risposta al post effettuato per poi commentarlo. L'unica difficoltà riscontrata è stata la gestione dello strumento informatico con bambini così piccoli e non ancora pienamente autonomi nella padronanza del mezzo.



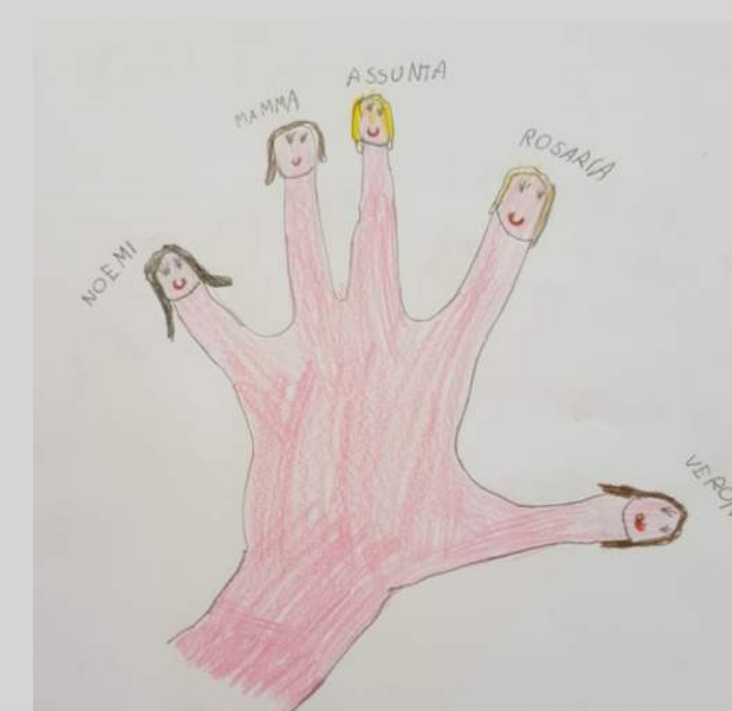
Visione del film Inside out



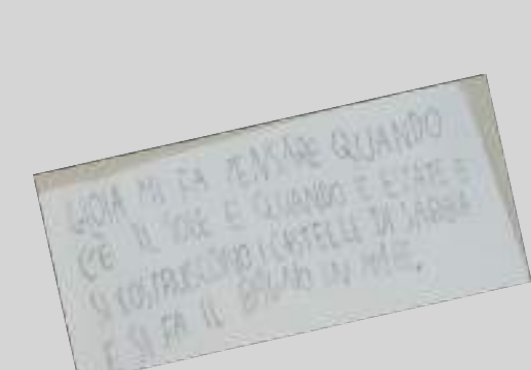
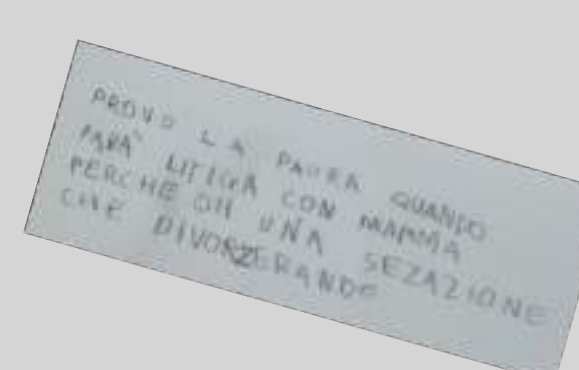
Abbinamento di parole legate alle emozioni



La mano amica che aiuta, fedele compagna nei momenti di crisi



Le facce delle emozioni



Fa bene piangere così qualcuno ci fa ritornare la gioia perché ci vuole bene e ci aiuta



Per me il mondo senza emozioni sarebbe triste. Non provare la felicità o la rabbia vorrebbe dire non potere esprimere quello che sento nel mio cuore quando prendo un bel voto oppure quando litigo con mia sorella.